

COMUNE DI POGGIODOMO

Provincia di Perugia

Parere dell'organo di revisione sulla

proposta di deliberazione di

RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI

AL 31.12.2021

L'ORGANO DI REVISIONE

Piacenti D'Ubaldi Ornella



Comune di Poggiodomo

Provincia di Perugia

ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 2 del 29/04/2022

Oggetto: Parere sul “Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2021 ai sensi dell'articolo 3, comma 4 del D. Lgs. 118/2011”

Ricevuto in data 28/04/2022 la proposta di deliberazione di Giunta Municipale n. 14 del 28/04/2022 con all'oggetto “Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2021 ai sensi dell'articolo 3, comma 4 del D. Lgs. 118/2011”.

Tenuto conto che:

- a) l'articolo art. 3, comma 4, D. Lgs 118/2011 prevede che: *«Al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, gli enti di cui al comma 1 provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento»;*
- b) il principio contabile applicato 4/2, al punto 9.1, prevede che: *«Il riaccertamento ordinario dei residui trova specifica evidenza nel rendiconto finanziario, ed è effettuato annualmente, con un'unica deliberazione della giunta, previa acquisizione del parere dell'organo di revisione, in vista dell'approvazione del rendiconto»;*
- c) il citato articolo art. 3 comma 4 stabilisce le seguenti regole per la conservazione dei residui e per la reimputazione di accertamenti ed impegni: *«Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate».*



Preso atto che:

- l'attività di verifica dei residui attivi e passivi al 31/12/2021 è stata eseguita direttamente dal responsabile finanziario in collaborazione con i responsabili del servizio amministrativo e del servizio tecnico e che le risultanze sono state accertate con determinazione dirigenziale n. 8 del 23-04-2022 (reg. gen. N. 25);
- le variazioni al fondo pluriennale vincolato e degli stanziamenti correlati (art. 175, comma 5-quater, lett. b), D. Lgs. n. 267/2000) sono state approvate in termini di competenza e di cassa con determinazione dirigenziale n. 69 del 31-12-2021 (reg. gen. 216) per l'importo complessivo di € 197.575,26;

Visto che:

- che con D.P.R. in data 25/10/2021, pubblicato in G.U. del 06/11/2021 è stato sciolto il Consiglio Comunale di Poggiodomo ed è stata nominata la Dott.ssa Mariasperanza Sciarpi quale Commissario Straordinario per la provvisoria gestione del comune suddetto fino all'insediamento degli organi ordinari;
- il Bilancio di previsione 2021/2023 è stato approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 17 del 30/04/2021 e che ancora non è stato approvato il Bilancio di previsione 2022/2024

Esaminata la documentazione allegata alla proposta di delibera n. 14 del 28/04/2022 e precisamente;

- determinazione dirigenziale n. 69 del 31-12-2021 (reg. gen. 216) e allegati A e B;
- determinazione dirigenziale n. 8 del 23-04-2022 (reg. gen. N. 25);
- elenco dei residui attivi c/competenza da riportare al termine dell'anno 2021;
- elenco dei residui attivi c/residui da riportare al termine dell'anno 2021;
- elenco dei residui passivi c/competenza da riportare al termine dell'anno 2021;
- elenco dei residui passivi c/residui da riportare al termine dell'anno 2021;
- elenchi degli accertamenti e degli impegni eliminati nell'anno 2021

Accertato che le risultanze dell'attività di riaccertamento ordinario anno 2021 ai fini della formazione del rendiconto 2021 sono così sintetizzate:

- Residui attivi conservati al 31 dicembre 2021 provenienti dalla gestione di competenza € 142.557,52;
- Residui attivi conservati al 31 dicembre 2021 provenienti dalla gestione dei residui € 529.709,73;
- Residui passivi conservati al 31 dicembre 2021 provenienti dalla gestione di competenza € 138.919,13;
- Residui passivi conservati al 31 dicembre 2021 provenienti dalla gestione dei residui € 240.060,21;
- Residui attivi cancellati definitivamente € 160.555,35;
- Residui passivi cancellati definitivamente € 26.872,62;
- Residui passivi eliminati come economie da FPV € 210.915,69;
- Residui attivi reimputati € 0;
- Residui passivi reimputati € 0.

Considerato che in base all'operazione di variazione di esigibilità effettuata con determina dirigenziale del responsabile del servizio finanziario la reimputazione degli impegni a FPV comporta la seguente situazione: FPV di spesa al termine dell'esercizio 2021 (corrispondente al FPV di entrata dell'esercizio successivo), pari a € 197.575,26 di cui FPV 2021 Euro di cui:

- FPV di spesa parte corrente: € 1.500,00
- FPV di spesa parte capitale € 196.075,26

CONCLUSIONI

Richiamati:

- il comma 4 dell'articolo 3 del D. Lgs. 118/2011
- il paragrafo 9.1 del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, allegato 4/2 al D. Lgs. N. 118/2011 in base al quale: La ricognizione annuale dei residui attivi e passivi consente di individuare formalmente:
 - a) i crediti di dubbia e difficile esazione;
 - b) i crediti riconosciuti assolutamente inesigibili;
 - c) i crediti riconosciuti insussistenti, per l'avvenuta legale estinzione o per indebito o erroneo accertamento del credito;
 - d) i debiti insussistenti o prescritti;
 - e) i crediti e i debiti non imputati correttamente in bilancio a seguito di errori materiali o di revisione della classificazione del bilancio, per i quali è necessario procedere ad una loro riclassificazione;
 - f) i crediti e i debiti imputati all'esercizio di riferimento che non risultano di competenza finanziaria di tale esercizio, per i quali è necessario procedere alla reimputazione contabile all'esercizio in cui il credito o il debito è esigibile.

Tenuto conto:

- della Determinazione del Responsabile finanziario n. 8 del 23-04-2022 (reg. gen. N. 25) con cui ha provveduto ed effettuare la ricognizione dei residui attivi e passivi presenti nel bilancio dell'ente al 31/12/2021 di intesa con i responsabili degli altri servizi;
- dei pareri di regolarità tecnica e contabile che il Responsabile finanziario dell'ente ha apposto sulla proposta di Giunta n. 14 del 28/04/2022;
- che i residui approvati con il rendiconto della gestione dell'esercizio precedente non possono essere oggetto di ulteriori re-imputazioni ma possono costituire economie o diseconomie di bilancio;
- che l'Organo di revisione, esaminata la documentazione inviata via mail, non ha potuto procedere alla sistematica verifica in contraddittorio dei dati dei responsabili dell'ente in quanto le misure di contenimento attuate dagli enti pubblici al fine di diminuzione degli effetti dell'epidemia da Covid 19 non ha reso agevole l'accesso agli uffici comunali;
- che l'Organo di revisione ha comunque verificato anche utilizzando la tecnica del campionamento casuale la documentazione necessaria alla verifica richiamando l'Ente ad una più precisa motivazione nelle ipotesi di cancellazione dei residui attivi e passivi;

Tutto quanto premesso:

Tenuto conto delle verifiche e delle considerazioni in precedenza illustrate l'Organo di revisione esprime un parere positivo alla proposta di cui all'oggetto e invita l'ente, come stabilito dal principio contabile applicato 4/2, a trasmettere l'atto di riaccertamento dei residui al tesoriere.

Avigliano Umbro, lì 29/04/2022

L'ORGANO DI REVISIONE

Piacenti D'Ubaldi Ornella

